



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE
DEL SISTEMA PAESE
UFFICIO VIII

3618/0097

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA la Legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019. Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (GU n. 304 del 30.12.2019 Suppl. Ordinario n. 45);
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31-12-2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO il D.P.R. n. 24 del 23-08-2019, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata alla Corte dei Conti il 19.02.2020 n. 281;
- VISTO il D.M. 5120/1/ bis del 29 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;

- VISTO il D.M. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il Decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l'art. 72, comma 1 che istituisce il "Fondo per la promozione integrata";
- VISTO il Decreto interministeriale n.1202/703 del 9 aprile 2020 mediante il quale si definisce la ripartizione del fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale dall'art.72, c.1 del decreto legge 17 marzo 2020, n.18;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n.64337 del 1 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2020, foglio 765, in attuazione dell'art. 72, c.3 del D.L. 18/2020;
- VISTO il D.M. n. 3600/2519 dell'11 giugno 2020 con cui vengono individuati i capitoli e decretati i poteri di spesa per le risorse di cui al D.L. 18/2020;
- VISTO il D.M. n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO l'art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO il D.lgs. del 18/04/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;
- VISTO l'art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche del piano di promozione integrata "Vivere all'italiana" del MAECI) e avendo riguardo alle finalità del Fondo Promozione Integrata di cui sopra, intende dare continuità a una programmazione culturale di alto profilo con l'iniziativa denominata "Estate all'italiana Festival", mirata alla promozione dell'Italia, del suo sistema di produzione di spettacolo dal vivo e del suo patrimonio artistico e culturale all'estero, anche attraverso la fruizione di prodotti culturali da remoto (in streaming e on demand) su piattaforme digitali;
- CONSIDERATO che tale iniziativa si propone, all'indomani dell'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da COVID-19, quale efficace strumento in un'ottica di costruzione di una nuova e più forte narrazione dell'Italia all'estero, nonché quale misura di vero e proprio sostegno alle industrie culturali e creative italiane;

- RITENUTO OPPORTUNO** avvalersi, per il pieno raggiungimento delle predette finalità e per rendere la programmazione dell'iniziativa "Estate all'italiana Festival" quanto più inclusiva di ogni linguaggio musicale e rivolta a diversi target di pubblico, di un soggetto di comprovata esperienza e affidabilità del settore della musica dal vivo in grado di coordinare realtà consolidate che promuovono i linguaggi più attuali e di avanguardia, capaci di intercettare un pubblico giovane e di rappresentare una proiezione internazionale dell'Italia attenta alle espressioni della contemporaneità;
- CONSIDERATA** la proposta artistica denominata "Place to be" ricevuta da Bass Culture Srl per la creazione di un format originale appositamente ideato per il pubblico internazionale, con la direzione artistica di un Comitato composto dai sedici Festival italiani dedicati alle nuove sonorità contemporanee che aderiscono all'Associazione Italian Music Festivals; la proposta si compone di tre appuntamenti che saranno prodotti e registrati in tre luoghi iconici del territorio italiano (uno al Nord, uno al Centro, uno al Sud) con le più innovative tecnologie video, con l'obiettivo di valorizzare gli artisti di riferimento della scena contemporanea italiana che si esibiranno dal vivo e il lato più autentico del paesaggio storico-artistico che ospiterà i concerti; la proposta include la realizzazione di un video-racconto dei sedici festival che fanno parte del Comitato di direzione artistica, che rappresentano un'importante risorsa per lo sviluppo di un turismo culturale diffuso sul territorio italiano e rivolto alle più giovani generazioni;
- CONSIDERATO** che la proposta artistica "Place to be" di Bass Culture Srl risponde pienamente alle direttive del MAECI sulla rinnovata promozione integrata dell'immagine dell'Italia all'estero, soprattutto per la promozione del turismo culturale e la valorizzazione del musica dal vivo, settori che attraversano una delicata fase di ripartenza dopo l'emergenza COVID-19;
- PRESO ATTO** che la proposta artistica "Place to be" di Bass Culture Srl garantisce una direzione artistica plurale e di elevata qualità, coinvolgendo sedici Festival italiani di musica contemporanea, dal jazz all'elettronica, dalla musica *black* all'*EDM*, come A Night Like This (Piemonte), Apolide (Piemonte), Dancity (Umbria), Fat Fat Fat (Marche), Frac (Calabria), Jazz:Re:Found (Piemonte), Linecheck (Lombardia), Locus (Puglia), Manifesto (Lazio), MI AMI (Lombardia), Mish Mash (Sicilia), MusicalZOO (Lombardia), Nameless (Lombardia), Novara Jazz (Piemonte), roBOt (Emilia-Romagna), Spring Attitude (Lazio);
- VISTO** l'art. 63, comma 2, punto b1 del D.lgs. 50/2016 (Codice), secondo cui la "procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica";
- RITENUTO** che all'oggetto del rapporto contrattuale con la società Bass Culture Srl è pienamente ascrivibile la fattispecie definita nell'art. 63 comma 2, punto b1 del d.lgs. 50/2016 (Codice) richiamato sopra, in virtù della "rappresentazione artistica unica" consistente nell'ideazione, nella direzione artistica del Comitato e nella realizzazione esecutiva di "Place to be";
- VISTO** l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

- RITENUTO** congruo determinare in euro 57.000,00 (cinquasettemila/00) al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, avendo cura dei valori di mercato dei servizi in questione, l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi relativi a: ideazione e direzione artistica, produzione di tre concerti e relativi video, produzione e montaggio di un video-racconto dei festival, cessione dei diritti per la trasmissione in tutto il mondo dei prodotti video su descritti; utilizzo di una piattaforma digitale per la fruizione da remoto dei prodotti in video in streaming e on demand;
- CONSIDERATO** che questa Direzione Generale non ha finora usufruito dei servizi della società Bass Culture Srl, che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- ACCERTATO** che tale tipologia di servizio non è rinvenibile su MEPA né oggetto di convenzioni Consip;
- CONSIDERATO** che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

DETERMINA

Art. 1

Per le motivazioni richiamate in premessa, di procedere alla Richiesta di offerta e successiva stipula di contratto nei confronti della società Bass Culture Srl (con sede legale a Bari, Via F. Crispi 5, P.Iva 07060920720) per la realizzazione dei seguenti servizi:

- l'ideazione della proposta artistica "Place to be" e il coordinamento del Comitato di direzione artistica dei sedici festival partecipanti;
- la realizzazione di n. 3 concerti dal vivo, incluse tutte le autorizzazioni necessarie e gli oneri previsti per lo svolgimento di tali attività;
- il cachet degli artisti;
- la produzione e montaggio di n. 3 video di ciascun concerto;
- la produzione e montaggio di un video-racconto introduttivo sui sedici festival partecipanti;
- cessione dei diritti di riproduzione in streaming e on demand in tutto il mondo dei prodotti video su descritti;
- l'utilizzo di una piattaforma che garantisca elevate prestazioni per la fruizione dei suddetti video in streaming e on demand in tutto il mondo.

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura al presente articolo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): 8352594A9C.

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 57.000 (cinquasettemila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 p.g. 18 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 4

L'iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 5

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro e non oltre il 30 settembre 2020.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Serena Cinquegrana.

Roma,

**Il Capo dell'Ufficio VIII DGSP
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli**